



L'incontro organizzato dal Rotary di Rosignano al Teatro Solvay con le scuole superiori di Rosignano e Cecina

di **Maria Antonietta Schiavina**
ROSIGNANO

Il sole è un grande amico della salute, contribuisce al benessere e al benessere delle persone. Ma può causare anche molti problemi e in certi casi diventare un acerrimo nemico. Se ne è parlato a lungo con gli studenti delle scuole superiori di Rosignano e Cecina, accompagnati dalle dirigenti scolastiche, **Nicoletta Latrofa** e **Tania Pascucci**, durante un incontro organizzato dal Rotary di Rosignano Solvay, in collaborazione con l'ingegnere **Laura Bartolommei**, responsabile dei progetti europei, nella mattinata di sabato 27 maggio al Teatro Solvay. L'evento è stato presentato e coordinato dall'avvocato **Claudio Cataldo**, presidente del Rotary. Presenti anche il dottor **Enrico Bianchi**, vice presidente dell'agenzia regionale sanitaria Ars, **Daniele Donati**, vicesindaco del Comune di Rosignano e, come relatori, la dottoressa **Maria Teresa Mechi** dell'Assessorato alla salute della Regione Toscana, responsabile del settore qualità dei servizi e reti cliniche, il dottor **Giovanni Bagnoni**, primario di Dermatologia a Livorno e il dottor **Giorgio Iervasi**, direttore dell'Istituto di Fisiologia Clinica del Cnr. Tema dell'incontro "I tumori della pelle, una sfida della sanità per il futuro".

In particolare si è parlato del melanoma, che fino a qualche anno fa era considerato un tumore marginale. «Oggi - ha spiegato il dottor Bagnoni - questa malattia è in forte crescita, tanto da rientrare nella classifica dei tumori più diffusi. In questo am-

Studenti a lezione di salute il rischio tumori della pelle

L'iniziativa nella cornice del Teatro Italia promossa dal Rotary di Rosignano
In crescita esponenziale i melanomi dovuti a una scorretta esposizione al sole

bito la Costa toscana e in particolare quella livornese, hanno conquistato il triste record della maggior percentuale di casi e si sta abbassando l'età a rischio». Basti una cifra: nel corso del 2015, nel tratto di Toscana fra Massa Carrara e Livorno, si sono registrati 690 pazienti affetti da melanoma, alterazione delle cellule cutanee provocata dalla eccessiva e sbagliata esposizione ai raggi solari.

«Un'attenzione estrema, si deve prestare alla prevenzione - ha precisato Bagnoni - perché se si affronta il problema in modo precoce il melanoma si può combattere». Il dermatologo, usando parole semplici e aiutandosi con la proiezione di slide, ha spiegato anche che intervenire subito significa spesso risolvere definitivamente il problema con un semplice intervento ambulatoriale della durata di poco più di dieci minuti. Mentre nei casi più gravi occorrono terapie molto complesse e la via della guarigione presenta molti ostacoli. Su questo fronte la ricerca procede, mettendo in cantiere



I relatori intervenuti all'incontro sul tema del melanoma

numerosi progetti che si avvalgono del lavoro in equipe di vari specialisti, come ha puntualizzato il dottor Iervasi, direttore di Fisiologia Clinica del Cnr, illustrando il metodo scientifico che viene adottato nei suoi laboratori. Ma Iervasi ha voluto lasciare anche un messaggio importante agli studenti: «Alla

scienza e alla tecnologia, nella pratica della medicina, si deve sempre accompagnare la solidarietà personale fra curante e paziente: del paziente come persona e del curante con la capacità di far sentire la sua comprensione sincera».

«La Toscana sta lavorando a creare una rete di professionali-

L'Arma in festa per i 203 anni dalla fondazione

La sezione di Rosignano dell'Associazione Nazionale Carabinieri commemora l'anniversario numero 203 della fondazione dell'Arma. L'iniziativa si svolgerà domenica 4 giugno con la celebrazione della messa nella chiesa di Santa Croce a Rosignano Solvay. La messa si svolgerà alle ore 11. Saranno presenti i rappresentanti delle tre stazioni del comune di Rosignano (Solvay, Marittimo e Castiglioncello), i commilitoni in congedo i simpatizzanti e gli amici. La sezione rosignanese dell'arma coglie l'occasione per ringraziare don Pio Maioli, parroco di Santa Croce, per la disponibilità manifestata.

Una mostra sui vent'anni di Inequilibrio

CASTIGLIONCELLO

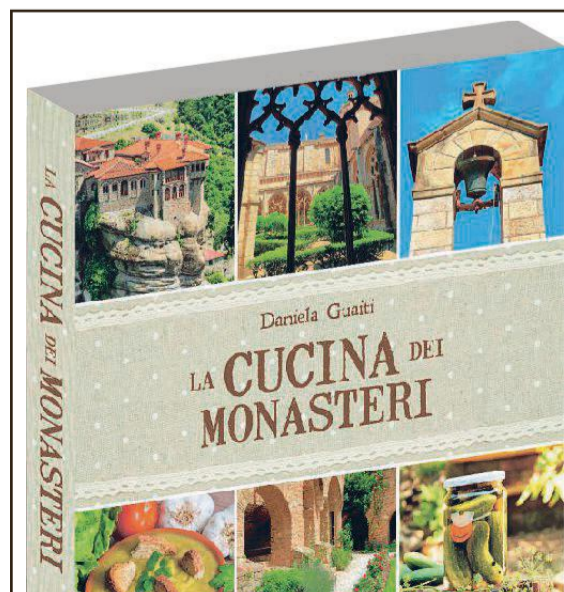
Dalla collaborazione fra Pro loco Castiglioncello e Armunia è nata l'idea di una mostra nei locali della stazione che celebri i vent'anni di Inequilibrio, un Festival che ha visto nascere e crescere molte esperienze artistiche di grande spessore. Può vantare un Premio Ubu - il maggior riconoscimento in Italia inerente al teatro - e un'offerta nel corso del tempo di stili e mondi autoriali di grande qualità e diversissimi fra loro.

L'inaugurazione sarà domenica 4 giugno alle 18,30, e l'esposizione durerà fino al 22 giugno, proprio un giorno dopo l'inizio del Festival stesso, prevista appunto per il 21 giugno. Per l'occasione, nella giornata del 21 giugno, si terrà una passeggiata teatrale, in cui verranno raccontati storie e personaggi legati a Inequilibrio, un microcosmo creativo. La passeggiata terminerà con uno spettacolo di Inequilibrio.

Gli orari della mostra sono gli stessi dell'ufficio turistico, essendo alla stazione di Castiglioncello: lunedì/venerdì 10 - 12 e 15 - 18, sabato 9.30 - 12 e 15 - 19.30, domenica 10 - 12 e 15 - 19.

«Abbiamo la chiara percezione - spiega **Angela Fumara**, condirettrice di Armunia con **Fabio Masi** - che fra la Pro Loco Castiglioncello e Armunia ci siano punti di condivisione che possono esprimere notevoli potenzialità; crediamo molto nelle Pro Loco come megafono in grado di tradurre per tutti le iniziative di ogni genere, siano esse culturali, sociali o di altro tipo. Per noi l'identità di Inequilibrio è Castiglioncello stessa, perché è qui che è nato e maturato. Ogni artista in vent'anni dall'Italia o dall'estero è venuto qui e ha lasciato un po' di sé».

«L'intento che si prefigge questa mostra - fanno sapere dalla Pro Loco - è tentare di restituire almeno parte di quel clima vitale e particolare che si respira a Castiglioncello durante i giorni di Inequilibrio, che non è solo spettacolo in sé. È l'allestimento che sta dietro a ognuno di essi, il dialogo che scaturisce fra le persone durante una fila, lo svilupparsi di uno spettacolo in seno al periodo del Festival».



LA CUCINA DEI MONASTERI

Tutti i sapori di monasteri e conventi racchiusi in più di 100 ricette, espressione della ricca tradizione gastronomica dei centri religiosi d'Italia, da Nord a Sud

A SOLI 5,80 euro più il prezzo del quotidiano

TIRATURA LIMITATA
Il tuo edicolante potrà prenotarla a diffusione@iltirreno.it